



# COMUNE DI TRESANA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 29.04.2015**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMI 7 E SEGUENTI, DEL D. LGS. 118/2011 E S.M.I. E CONSEGUENTI VARIAZIONI CONTABILI.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore 17.00 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Presenti	Assenti	Partecipanti	
X		Mastrini Matteo	Sindaco
X		Franchetti Dhebora	Assessore
X		Ciancianaini Riccardo	Ass. Esterno

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale  
Dott. Pietro Paolo Buonocore

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata aperta la seduta, invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#), come modificato ed integrato dal [D.Lgs. 28 agosto 2014, n. 126](#), reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [Legge 5 maggio 2009, n. 42](#);
- in particolare, l'art. 3, comma 7, dispone che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato n. 1 al medesimo [D.Lgs. 118/2011](#), le amministrazioni pubbliche, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono al riaccertamento straordinario dei residui;
- il nuovo principio di competenza finanziaria cd "potenziata", di cui all'Allegato n. 1 citato, dispone, infatti, che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- pertanto, il prescritto riaccertamento straordinario consiste nella cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015;
- per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al [D.Lgs. 118/2011](#);
- per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- in base al citato art. 3, comma 7, del [D.Lgs. 118/2011](#), a seguito del riaccertamento straordinario occorre altresì procedere:
  - alla variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui. In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
  - alla reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui al citato allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico;
  - all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario, al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui al più volte citato allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione);
  - in base all'art. 3, comma 8, del [D.Lgs. 118/2011](#), l'operazione di riaccertamento straordinario è oggetto di un unico atto deliberativo da assumere contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 ed in esito ad essa non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili;
  - alla deliberazione della Giunta sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2 al [D.Lgs. 118/2011](#);
- in caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#);
- infine, in base all'art. 3, comma 9, del [D.Lgs. 118/2011](#), il riaccertamento straordinario dei residui è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.

RILEVATO CHE:

- con la determinazione n.30 in data 09.04.2015 emessa dal Responsabile del Servizio Finanziario si è proceduto all'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi che risultano possedere le caratteristiche previste dagli artt. 189 e 190 del [D.Lgs. 267/2000](#) e smi alla data del 31 dicembre 2014 ed i risultati sono i seguenti:
  - residui attivi           € 2.711.405,38;
  - residui passivi       €3.136.585,45;

-con deliberazione del Consiglio Comunale n° 8 in data 29.04.2015 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2014 costituito dal Conto del Bilancio, prospetto di Conciliazione, Conto economico e Conto del Patrimonio, Conto del Tesoriere e quadri dimostrativi ed esplicativi allegati;

DATO ATTO che:

- il Servizio Finanziario, su indicazione dei diversi Responsabili con formale documentazione è conservata agli atti, ha verificato la consistenza e l'esigibilità dei residui attivi e passivi iscritti secondo i nuovi principi contabili applicati, ha proceduto ad effettuare la revisione dei residui stessi, le cui risultanze finali vengono riportate nei seguenti prospetti, parti integranti del presente provvedimento:
  1. Allegato A "Elenco residui attivi mantenuti, economie rilevate, re-iscrizioni accertamenti da riportare";
  2. Allegato B "Elenco residui passivi mantenuti, economie rilevate, re-iscrizioni impegni da riportare";
- per procedere alla reimputazione delle poste con esigibilità futura è necessario effettuare una variazione del bilancio di previsione in esercizio provvisorio 2015, da recepire successivamente nel bilancio di previsione annuale 2015, nel bilancio pluriennale 2015-2017 e nel bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva;
- tale variazione consiste nell'iscrizione, in entrata e in spesa, del fondo pluriennale vincolato, come risultante dal prospetto di cui all'Allegato C parte integrante del presente provvedimento, e nell'adeguamento degli stanziamenti necessari alla reimputazione dei residui cancellati;
- l'operazione di riaccertamento straordinario determina una variazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, come risulta dall'allegato D, parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore dei conti, verbale n° 4 del 23.04.2015;

VISTO rispettivamente:

- il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);
- il [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#) recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [Legge 5 maggio 2009, n. 42](#), come modificato ed integrato dal [D.Lgs. 28 agosto 2014, n. 126](#);
- lo Statuto comunale;
- il vigente il Regolamento di contabilità

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

CON voti favorevoli unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

## DELIBERA

- I.** Di approvare gli esiti del riaccertamento straordinario dei residui quali risultanti dai seguenti allegati, parti integranti del presente provvedimento:
  - Allegato A "Elenco residui attivi mantenuti, economie rilevate, re-iscrizioni accertamenti da riportare";
  - Allegato B "Elenco residui passivi mantenuti, economie rilevate, re-iscrizioni impegni da riportare";
- II.** di dare atto che, nei prospetti di cui agli allegati A e B sono indicati, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al [D.Lgs. 118/2011](#) e per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, la natura della fonte di copertura;
- III.** di quantificare il fondo pluriennale vincolato quale risultante dal prospetto di cui all'Allegato C, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 5/1 al [D.Lgs. 118/2011](#);
- IV.** di procedere alla rideterminazione del risultato di amministrazione 2014 in conformità al prospetto di cui all'allegato 5/2 al [D.Lgs. 118/2011](#), redatto secondo lo schema di cui all'allegato 5/2 al [D.Lgs. 118/2011](#)<sup>1</sup>;
- V.** di accantonare una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario, al fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui al citato allegato n. 4.2 al [D.Lgs. 118/2011](#)<sup>2</sup>;
- VI.** di reimputare le entrate e le spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al [D.Lgs. 118/2011](#);
- VII.** di procedere alle conseguenti variazioni del bilancio di previsione in esercizio provvisorio 2015, da recepire successivamente nel bilancio di previsione annuale 2015, nel bilancio pluriennale 2015-2017 e nel bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva;

<sup>1</sup> Laddove emerge un disavanzo tecnico occorre darne atto.

<sup>2</sup> Laddove emerge un disavanzo occorre darne atto, indicando le modalità di recupero.

- VIII.** di dare atto che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 è contestuale alla formazione ed approvazione del Rendiconto di gestione 2014;
- IX.** di dichiarare, previa nuova votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#).

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000 sulla presente proposta di deliberazione:

Parere di regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

---

Tresana, lì

Il Responsabile del Servizio  
Geom. Borrini Sandro

Parere di regolarità contabile X tecnica X

FAVOREVOLE X

CONTRARIO

---

Tresana, lì 29.04.2015

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Lorenza Folloni

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Matteo Mastrini

Il Segretario Comunale  
Dott. Pietro Paolo Buonocore

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Oggi stesso viene notificata ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Tresana, li 15.05.2015

Il Segretario Comunale  
Dott. Pietro Paolo Buonocore

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

- che, la presente deliberazione:

X è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 15.05.2015 al 30.05.2015 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

è stata comunicata, in data \_\_\_\_\_ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data 29.04.2015;

decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione ( art. 134, 3° comma T.U. 10.08.200, n. 267)

Tresana, li 29.04.2015

Il Segretario comunale  
Dott. Pietro Paolo Buonocore